# COMUNE DI MEANA DI SUSA PROVINCIA DI TORINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 11/2017

# OGGETTO: PIANO COMUNALE ANTICORRUZIONE LEGGE 190/2012 – D.LGS. N. 33/2013 – AGGIORNAMENTO 2016/2018.

L'anno duemiladiciassette, addì uno del mese di febbraio, alle ore 13,30 nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE
1	COTTERCHIO Adele	Sindaco -	SI
2	AJNARDI Laura	Assessore - Vice Sindaco	SI
3	BERGERO Battista (Tino)	Assessore	SI

Presiede il Sindaco geom. COTTERCHIO Adele.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Alessandro BORODAKO.

Il Sindaco geom. COTTERCHIO Adele, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

#### G.C. N. 11 DEL 01/02/2017

OGGETTO: Piano Comunale Anticorruzione Legge 190/2012 - D.Lgs. n. 33/2013 -

Aggiornamento 2016/2018

### LA GIUNTA COMUNALE

- Richiamata la propria deliberazione in data 31/01/2014, n.8, esecutiva a termini di legge, cui si fa espresso rinvio, con la quale è stato approvato il Piano Comunale Anticorruzione ed in aggiornamento con deliberazione G.C. n. 4/2015 e 1/2016, ai sensi e nel rispetto della Legge 190/2012;
- Dato atto che si deve provvedere all'aggiornamento di detto Piano per il triennio 2016/2017/2018 nel termine disposto dalle norme e, a tal fine, il Segretario Comunale, nominato responsabile con decreto sindacale, ha presentato apposita relazione;
- Considerato che con la deliberazione che precede sono stati approvati in aggiornamento il Codice di Comportamento ed il Piano della Trasparenza comunali, entrambi ritenuti allegati al Piano Anticorruzione per il triennio 2016/2017/2018;
- Richiamato il Piano per la prevenzione della corruzione predisposto, allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 1/2016, che si intende recepire in aggiornamento per il triennio 2016/2017/2018;
- Richiamati la Legge 190/2012, il D.Lgs. 33/2013, il D.Lgs. 165/2001, il D.P.R. 62/2013 e la Determina ANAC n. 12/2015;
- Inteso, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione in aggiornamento per il triennio 2016/2018 come da Deliberazione Giunta Comunale n. /2015 e ritenuto corredato degli allegati Piano Trasparenza e Codice di Comportamento;
- Dato atto che gli aggiornamenti e le determinazioni conseguenti da adottare in tal senso rientrano nella competenza della Giunta Comunale;
- Visto lo Statuto
- Visto il D.Lgs. 267/2000 e riconosciuta, ex art. 48, la competenza della Giunta Comunale;
- Acquisiti i prescritti pareri ex artt. 49 comma 1) e 147 del D.Lgs. 267/2000;
- Con votazione favorevole unanime palesemente espressa per alzata di mano,

#### DELIBERA

- 1) La narrativa premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di richiamare ed approvare la allegata relazione resa dal Segretario Comunale in aggiornamento al Piano Comunale Anticorruzione per il triennio 2016/2017/2018;
- 3) Di confermare l'approvazione in aggiornamento del Piano Comunale Anticorruzione per il triennio 2016/2017/2018 nel rispetto della Legge 190/2012, ritenendone parti allegate come anch'essi aggiornati tanto il Codice di Comportamento quanto il Piano della Trasparenza di cui alla deliberazione che precede la presente;
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione, con separata e successiva votazione favorevole unanime, palesemente espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ex art. 134 comma 4°) – del D.Lgs. 267/2000.

IL SINDACO F.to Geom. Adele COTTERCHIO IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott. Alessandro BORODAKO

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna sul sito web istituzionale del Comune di Meana di Susa nell'apposito link: ALBO PRETORIO (art. 32 comma 1 Legge 18 giugno 2009 n. 69) per rimanervi per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art.. 124 comma 1 del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione viene contestualmente comunicata ai Capi Gruppo consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000)

Meana di Susa, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott. Alessandro BORODAKO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo

Meana di Susa, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Alessandro BORODAKO

## ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

### La presente deliberazione

	È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000)		
<b>-</b>	E' divenuta esecutiva in data per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000)		
<u> </u>	E' stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Meana di Susa nell'apposito link: ALBO PRETORIO (art. 32 comma 1 Legge 18 giugno 2009 n. 69) per 15 giorni consecutivi dal n del Registro Pubblicazioni.		
Meana di Susa, lì			

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Alessandro BORODAKO

# RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE

## ANTICORRUZIONE 2017/2018/2019

## LEGGE 190/2012 - D.LGS. 33/2013

Il sottoscritto Segretario Comunale – in qualità di Responsabile Anticorruzione, per quanto di competenza, espone e relaziona quanto segue in merito ad aggiornamento, per il triennio 2016/2017/2018, del vigente Piano triennale anticorruzione, già approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. /2014, aggiornato con D.G.C. n. /2015 e n. /2016 ed alla luce della Determinazione ANAC n. 12/2005.

In linea di massima, sulla base dell'andamento dell'Ente si ritiene confermato l'assetto generale del Piano rivedendone gli aspetti critici quali emergono dall'analisi ANAC, desumibile dai contenuti della determinazione 12/105 citata.

Nell'ottica di una fattiva revisione del Piano per punti, come da Determina ANAC 12/2015, si dispone quanto segue:

GESTIONE DEL RISCHIO: Trattasi di un'analisi rivolta tanto al contesto interno quanto a quello esterno;

CONTESTO ESTERNO: l'azione dell'Amministrazione si interfaccia con il contesto socio/territoriale di riferimento, azione in primo luogo veicolata a mezzo delle figure degli Amministratori che frequentemente relazionano con i singoli cittadini, associazioni, gruppi portatori di interessi diffusi ed operatori economici del territorio; il contesto appare nel complesso sano, senza criticità rilevate neppure nel passato. Non rilevano fattori di condizionamento neppure da parte di quei settori più incisivi dal punto di vista economico, quali ad esempio l'edilizia (peraltro fortemente condizionata dalla crisi interessante l'intero panorama nazionale) e l'attività contrattuale ,a fronte degli stretti vincoli dettati dal legislatore in tema di C.U.C. e per l'approvvigionamento di beni e servizi.

**CONTESTO INTERNO:** l'apparato burocratico che rappresenta il contesto aziendali interno viene coinvolto in dinamiche di verifica e controllo dei processi, con riscontro adeguato; le singole misure tendono a stimolare la collaborazione ed il lavoro in gruppo, la responsabilizzazione del singolo e del gruppo.

L'Ente ha contenute dimensioni, presenta due soli Responsabili di Posizione Organizzativa e non consente rotazione di addetti sempre a causa di numeri esigui in termini di risorse umane; il RPC viene informato dai Responsabili di eventuali criticità ed in sinergia si attivano di volta in volta misure consone di prevenzione. Non si sono verificati fenomeni cui dover porre rimedio ex post.

La mappatura dei processi interni viene facilmente ricondotta anche ai singoli procedimenti definiti nel piano della performance e degli obiettivi, illustrati altresì a Sindaco ed organo esecutivo, con pieno coinvolgimento degli attori interessati.

Il monitoraggio operato non puntualmente ma, nel complesso delle attività dell'Ente, si ritiene consono alle dimensioni ed all'organigramma dello stesso.

## PIANO DELLA TRASPARENZA (D.LGS. 33/2013) E CODICE AZIENDALE DI COMPORTAMENTO (D.P.R. 62/2013)

Relativamente ai due documenti in rubrica si dispone la conferma di quanto vigente, a fronte di analisi di congruità di quanto normato e assenza di segnalazioni, nonché fenomeni con risvolto negativo.

# AREE A RISCHIO ULTERIORI INDIVIDUATE DALL'ANAC

CON DETERMINAZIONE 12/2015 (di pertinenza Ente Locale Territoriale – Comune)

## GESTIONE ENTRATE, SPESE E PATRIMONIO

**ENTRATE** – Rileva la fase di accertamento tributi comunali, gestita in house dal competente servizio comunale con numero uno addetto; viene ponderato il rischio in misura 2.

Il RPC controlla e vaglia i singoli accertamenti disposti dall'ufficio.

SPESE – Tale segmento risulta fortemente monitorato già attraverso mezzi telematici nel rispetto della normativa specifica, da completa tracciabilità e da tempistiche contingentate.

**PATRIMONIO** – E' in corso una completa analisi del patrimonio pubblico, disponibile ed indisponibile, da rendersi in sinergia tra P.O. e RPC.

## VIGILANZA, CONTROLLI, ISPEZIONI, SANZIONI

Non pare ricorrere la fattispecie per l'Ente Comune.

Si ritiene di ponderare il rischio pari a zero (0).

### AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

Non pare ricorrere la fattispecie per l'Ente Comune.

Si ritiene di ponderare il rischio pari a zero (0).

#### **INCARICHI E NOMINE**

Nel rispetto del dettato del D.Lgs. 39/2013 vengono poste in essere misure idonee, ferma restando la doverosa trasparenza connotante ogni singolo procedimento. Rischio ponderato in scala 1.

#### **CONTRATTI PUBBLICI**

Si intende rimandare al contenuto completo degli approfondimenti dettati nel corpo della Determinazione ANAC 12/2015, quale mappatura dei processi ed analisi per singole fasi. L'analisi de qua viene ulteriormente agevolata dall'applicazione piena delle norme vigenti in materia di centrali

di Committenza, che definisce dettagliatamente i criteri di scelta del contraente, attenuando sensibilmente il rischio. L'adesione obbligatoria all'istituto giuridico della C.U.C. comporta un duplice controllo in termini di atti amministrativi e conseguente attività a carattere privatistico della Pubblica Amministrazione. La pubblicità dei bandi, il controllo centralizzato delle procedure e l'adozione di determinazioni a contrattare riportanti adeguate motivazioni in ordine al metodo di scelta del contraente assicurano una completa analisi reciproca dei processi interessati.

IL SEGRETARIO COMUNALE

RESPONSABILE ANTICORRUZIONE
(BORODAKO dy. Alessandro)